

MODALITÀ IN PRESENZA – AVVOCATI ISCRITTI AL FORO DI FIRENZE
MODALITÀ WEBINAR – SOLO PER AVVOCATI NON ISCRITTI AL FORO DI FIRENZE

FINE VITA TRA LIBERTA' E LIMITI

PRIME RIFLESSIONI SULLA LEGGE REGIONALE TOSCANA DOPO LA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE 204/25

La questione del fine vita torna di estrema attualità dopo l'impugnazione da parte del Governo della legge della Regione Toscana n 16/2025. Nell'inerzia del legislatore nazionale la regione Toscana nell'ambito della propria competenza concorrente in materia sanitaria, che diventa esclusiva in ambito di organizzazione sanitaria, ha proceduto all'attuazione delle sentenze della Consulta approvando una legge di carattere procedurale, il cui contenuto può essere sinteticamente individuato come segue 1. Fissati i termini per la risposta alla domanda di prestazione del SMA in 30 gg e 7 gg per l'attuazione della prestazione; 2 Nominata la commissione sanitaria di valutazione permanente sulla sussistenza delle condizioni cliniche per accedere alla prestazione di SMA così come previsti dalla Consulta; 3 Previsti extra Lea per la copertura economica del costo dei farmaci da utilizzare per la prestazione sanitaria.

La Corte Costituzionale si è pronunciata lo scorso dicembre riconoscendo la competenza della regione a disciplinare la materia e ritenendo dunque la legge 16/25 del tutto legittima. Nel merito ha effettuato alcune censure "chirurgiche" riguardo ad alcuni parole/periodi del testo ritenendoli esorbitanti dalle proprie competenze ovvero irragionevoli: termini della risposta al ricorso fissi e stringenti non possono essere ammessi; il ricorso proponibile solo dall'interessato senza deleghe; terminologia incongrua (LEA, Erogazione della prestazione)

La Regione Sardegna ha in questi giorni approvato un testo analogo a quello della regione toscana e altre Regioni si apprestano a farlo

Insomma Il modello Toscano di regolamentazione del fenomeno a livello nazionale sta alimentando il dibattito sia da un punto di vista etico e politico sia sotto il profilo giuridico riguardo ad una molteplicità di aspetti che l'odierno convegno intende approfondire

25 marzo 2026

Ore 15:00 – 18.00

PROGRAMMA

Ore 14:45 **REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI IN PRESENZA**

Ore 14:55 **COLLEGAMENTO ALL'AUDITORIUM VIRTUALE**

Ore 15:00 **APERTURA DEI LAVORI E SALUTI ISTITUZIONALI**

Eugenio Giani Presidente Regione Toscana

.....Ordine degli Avvocati di Firenze

Dr. Pietro Dattolo Ordine dei Medici di Firenze

Avv. Massimo Capialbi – Presidente del Sindacato degli Avvocati di Firenze e Toscana e Componente Fondazione per la Formazione Forense dell'Ordine degli Avvocati di Firenze

TAVOLA ROTONDA

Modera

Francesco Samà

Responsabile formazione AMI Toscana

Intervengono:

Avv. Prof. Gianni Baldini

Direttore Scuola Specializzazione Diritto Relazioni Familiari e Presidente AMI Toscana

Prof. Marco Rizzuti

Università degli Studi di Firenze, Istituzioni di Diritto Privato

Prof. Massimo Martelloni

Coordinatore della Commissione Bioetica dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Firenze

Prof. Gianluca Villa

Direttore della Scuola di Specializzazione in Medicina e Cure Palliative dell'Università degli Studi di Firenze Firenze

Prof. Matteo Galletti

Università di Firenze, Filosofia Morale, Presidente CEC Careggi

Dibattito

INFORMAZIONI GENERALI

Modalità di iscrizione: *La partecipazione è gratuita.*

Verranno accettate esclusivamente le richieste ricevute telematicamente attraverso l'area riservata Sfera alla quale si potrà accedere dal link presente sulla pagina dell'evento pubblicato sul sito www.fondazioneforensfirenze.it

Modalità di partecipazione:

In presenza avvocati iscritti al foro di Firenze: Il convegno verrà svolto c/o Auditorium "Adone Zoli" dell'Ordine degli Avvocati di Firenze c/o Nuovo Palazzo di Giustizia in Viale A. Guidoni, 61 – Firenze.

Si invita a dare notizia di eventuali disdette della partecipazione (attraverso l'area Sfera) **entro le ore 18:00 del giorno precedente l'evento** per consentire l'ammissione dei colleghi esclusi segnalando che la mancata partecipazione, per 2 volte nel semestre solare e senza che sia stata effettuata la cancellazione, consegue l'impossibilità di iscriversi ad Eventi Formativi gratuiti per i 3 mesi successivi dall'ultimo degli eventi disertati.

In Webinar solo avvocati NON iscritti al foro di Firenze: Il corso si terrà su piattaforma Go to Webinar. Per accedere all'aula virtuale, sempre nella sezione formazione della Sua area personale Sfera in corrispondenza dell'evento prenotato, cliccare sul pulsante "VAI AL WEBINAR" per essere indirizzato direttamente nell'aula virtuale. ([Guida pratica per iscriversi agli eventi formativi della Fondazione](#)). **Si consiglia di effettuare questo passaggio immediatamente**, per completare la procedura di iscrizione. Al termine della

procedura, riceverà una mail dall'indirizzo customercare@gotowebinar.com (Fondazione Formazione Forense Ordine Avvocati Firenze) con un ulteriore pulsante "**PARTECIPA AL WEBINAR**" che sarà attivo pochi minuti prima dell'orario di inizio del webinar. ([Guida pratica per iscriversi agli eventi formativi della Fondazione](#))

Attestato di frequenza per Avvocati: Non è previsto il rilascio di alcun attestato posto che potranno verificare la propria situazione crediti aggiornata direttamente dal proprio profilo Sfera successivamente alla chiusura del corso. ([Guida pratica per visualizzare la propria situazione formativa](#))

Crediti formativi e modalità di accreditamento per Avvocati: È stata proposta alla Commissione per l'accREDITamento delle attività formative dell'Ordine di Firenze l'attribuzione di **n. 3 CF in materia non obbligatoria per la partecipazione all'intero evento** ex art. 20/1-a Reg. 6/2014 CNF.

Partecipazione in presenza: Ricordiamo che **non sarà più possibile l'accREDITamento per tutti coloro sprovvisti del tesserino contactless.**

Partecipazione in webinar: **LA PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO TRAMITE SOLO COLLEGAMENTO AUDIO VIA TELEFONO (OPZIONE "USA TELEFONO", CHIAMANDO IL NUMERO INDICATO NELLA MAIL DI CONFERMA), NON PREVEDENDO LA POSSIBILITA' DI VERIFICARE LA EFFETTIVA PARTECIPAZIONE, NON CONSENTE, STANTE LA VIGENTE NORMATIVA, IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI.**